



Circolare n. **1628** del 2/12/2015

A Tutti i Responsabili UIL – BACT
Alle R.S.U.
A Tutti i lavoratori
LORO SEDI

Dirigenti

CRITERI DI EROGAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2014 – INFORMATIVA SUGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DEL MIBACT

È da premettere che il 15 ottobre scorso avevamo, insieme con le altre OO. SS. confederali, inviato formale nota di richiesta dell'apertura del tavolo della dirigenza (che fa parte dell'accordo sulle relazioni sindacali del 23.7.14), dopo diverse richieste informali disattese dall'Amministrazione. In tal nota abbiamo evidenziato i più urgenti punti di confronto sui criteri generali in materia di:

- 1) bandizione e conferimento degli incarichi dirigenziali (specialmente ex comma 6);
- 2) assegnazione degli obiettivi, valutazione e attribuzione della retribuzione di risultato;
- 3) istituzione formale delle sezioni per le professionalità tecniche specifiche dell'organico dei dirigenti di seconda fascia;
- 4) attribuzione delle fasce di posizione retributiva di funzione degli uffici e istituti dirigenziali di II fascia, con eliminazione delle numerose incongruenze attuali.

Di fronte alla convocazione pervenuta per la sola erogazione finale della retribuzione di risultato 2014, sulla falsariga dell'anno precedente, abbiamo pertanto posto, in apertura della riunione, la questione preliminare per cui avremmo accettato di discutere il punto solo dopo l'apertura del tavolo di confronto sui criteri generali in merito nel contesto dello specifico tavolo che dovrebbe riguardare anche gli altri evidenziati.

Pertanto l'Amministrazione ha accettato di fissare a **mercoledì 9 dicembre** la prima riunione del tavolo richiesto e di stralciarne in anticipo il punto 2, sui criteri di assegnazione della retribuzione di risultato, alla riunione in questione.

È stato quindi concordato che, come abbiamo chiesto, si inserisca già nell'accordo per il 2014 il principio per cui le parti si impegnano a prevedere più articolatamente per l'assegnazione della retribuzione 2015 (che si baserà sulle nuove tre fasce retributive di posizione variabile) un più organico criterio di rapporto con gli obiettivi attribuiti ai singoli dirigenti ai sensi dell'art. 26 del CCNL normativo 2006-2009 e in particolare a inserire come parametro oggettivo di valutazione nelle schede di valutazione anche l'adeguatezza della consistenza delle risorse economiche e di personale assegnate ai dirigenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Abbiamo anche chiesto che venga attuato rigorosamente il criterio dell'assegnazione di un solo *interim* al massimo (peraltro già relativamente molto oneroso per il dirigente), condizione necessaria dal momento che lo schema di accordo praticato anche negli anni precedenti prevede il pagamento di un solo *interim*.

Nel corso della discussione è inoltre emerso che l'Amministrazione ha effettuato il calcolo del montante delle retribuzioni mediante l'applicazione delle percentuali di legge sul complesso dei trattamenti lordi dei dirigenti, mentre le norme consentirebbero di effettuarlo sul costo complessivo dei trattamenti per l'amministrazione (inclusi quindi anche gli oneri previdenziali a suo carico) e pertanto su una somma maggiore. L'Amministrazione, su richiesta delle OO.SS., si è

quindi riservata di verificare con la Ragioneria la possibilità di applicare tale criterio più favorevole già alla retribuzione 2014, l'accordo relativo alla quale (per il resto ricalcato su quello 2013, comprese le fasce di punteggio di valutazione più articolate, con la massima limitata al superamento del 90%) verrà sottoscritto la settimana prossima, con pagamento alla fine gennaio – primi febbraio prossimo.

L'Amministrazione ci ha anche comunicato il numero e tipo degli incarichi dirigenziali correnti nel MiBACT (di cui alle tabelle allegate):

- dirigenti di I fascia: organico 24, di cui 16 con incarichi di ruolo, 7 di direzione dei musei e soprintendenze autonome ex comma 6, 1 di direzione di direzione generale ex comma 6, più altri 3 incarichi di studio e consulenza di staff del Ministro, per i quali si sono 'congelati' tre posti di seconda fascia (SBAP Piemonte, Polo museale Molise, Servizio II direzione Bilancio)
- dirigenti di seconda fascia: organico 171, di cui 131 con incarichi di ruolo, 11 incarichi ex comma 6, 13 incarichi di direzione di musei autonomi ex comma 6, 16 vacanti (dei quali i 3 congelati), 1 con incarico di prima fascia.

Riguardo alla copertura dei posti vacanti disponibili, l'Amministrazione ha annunciato il ricorso entro il 31 dicembre 2015 alle graduatorie di idoneità ancora aperte (esclusa quella esaurita degli archeologi, per i quali si dovrà ricorrere ai residui tre incarichi ex comma 6 disponibili).

Il Segretario Nazionale
Enzo Feliciani

